

MARKETING "DISINVOLTO" NEGLI USA: 5.3 MILIONI DI DOLLARI DI MULTA

La Federal Trade Commission statunitense ha chiesto ad un'emittente televisiva di pagare l'elevata sanzione per avere indebitamente contattato cittadini che non desideravano ricevere chiamate telefoniche per scopi di marketing.

Pubblicità

Nella sua ultima newsletter, il Garante per la protezione dei dati personali riporta una notizia che arriva dagli Stati Uniti: La Federal Trade Commission (FTC) ha chiesto ad un'emittente televisiva di pagare oltre 5.3 milioni di dollari (circa 4.1 milioni di euro) quale sanzione per avere indebitamente contattato cittadini che non desideravano ricevere chiamate telefoniche per scopi di marketing, essendo inseriti nella cosiddetta "Do-Not-Call List". Se l'autorità giudiziaria confermerà questa richiesta, si tratterà della sanzione di importo più elevato mai comminata negli USA in rapporto ad attività di marketing.



La Do-Not-Call list è Registro nazionale istituito negli USA ai sensi della Legge omonima entrata in vigore all'inizio del 2003; si tratta di una lista in cui chiunque può chiedere di essere inserito per segnalare che non desiderano essere contattati, telefonicamente o via Internet a scopi di marketing. Il registro è gestito dalla Federal Trade Commission organismo che ha competenza vigilare sul rispetto dei diritti dei consumatori.

Unitamente alla multa, la Ftc ha previsto una serie di misure per monitorare il rispetto da parte dell'emittente televisiva delle prescrizioni impartite, compreso l'obbligo di astenersi da qualsiasi futuro contatto con soggetti che effettuino attività di marketing violando la normativa suddetta.

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it